

Leonardo-Finmeccanica al centro del dibattito europeo sulla cyber security. Il 29 settembre a Roma il forum “Cybertech Europe 2016”

- **Un partenariato nazionale pubblico-privato sul solco dell’esperienza europea è l’approccio proposto da Leonardo-Finmeccanica**
- **Focus sulla cyber intelligence per i principali settori economici nel nuovo report di Leonardo**
- **L’esperienza nella cyber security di Leonardo per proteggere dal rischio informatico PMI e professionisti con la polizza assicurativa “Cyber ASC”**

Roma, 23 settembre 2016 – Una nuova organizzazione nazionale dedicata alla sicurezza informatica è la proposta che Leonardo-Finmeccanica presenterà alla community del settore in occasione del prestigioso forum internazionale “Cybertech Europe 2016” il 29 settembre a Roma. Si tratta di un progetto di partenariato pubblico-privato nella cyber security - analogo allo “European Cyber Security Organization” recentemente costituito da Leonardo e altri partner industriali e governativi - che raggrupperà player e istituzioni di riferimento con l’obiettivo di creare sinergie con i programmi di investimento europei e di garantire una significativa crescita dimensionale al settore. Oggi il mercato della cyber security pesa in Europa 25 miliardi di euro e in Italia 2,4 miliardi di euro, con stime che indicano una crescita annua del 9% per il prossimo quinquennio.

Dopo l’ultima edizione tenutasi a Tel Aviv con la partecipazione di oltre 10.000 delegati provenienti da 50 nazioni e centinaia di aziende espositrici, Cybertech, il più grande evento in ambito di cyber security al di fuori degli Stati Uniti, si terrà per la prima volta in Europa, nella capitale italiana. I principali temi al centro del convegno sono la sicurezza per cittadini e organizzazioni nel contesto della trasformazione digitale, la cooperazione a livello europeo tra nazioni e tra settore pubblico, industria e privati come strumento per accrescere la sicurezza, le innovazioni tecnologiche, le strategie e gli investimenti per lo sviluppo dell’industria europea della cyber security. Un focus particolare è previsto per le piccole e medie imprese, Università e start up.

Leonardo, oltre a testimoniare l’esperienza ultra trentennale maturata nelle tecnologie di difesa e sicurezza che le ha consentito di sviluppare competenze e prodotti per gestire la minaccia cibernetica, parteciperà ai lavori presentando importanti novità.

Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione “Elicotteri” ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione “Velivoli” ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione “Aerostrutture” ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione “Sistemi Avionici e Spaziali” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Sistemi di Difesa” ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

Leonardo-Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell’Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.

La società realizzerà, infatti, un report tematico annuale, con specifici aggiornamenti trimestrali, che monitorerà il grado di esposizione ai pericoli del web dei principali macro settori economici, segnalando preventivamente agli utenti, sulla base delle informazioni rilevate in rete, le potenziali modalità d'attacco e le misure da adottare per ridurre il rischio.

Altra novità presentata da Leonardo è "Cyber ASC". Si tratta di una polizza assicurativa per proteggere le PMI e i professionisti dal rischio informatico, realizzata insieme ad ASSIPROJECT, società di consulenza nel settore assicurativo e finanziario e a Colin & Partners, società di consulenza manageriale nell'ambito del diritto delle nuove tecnologie. Leonardo fornisce agli assistiti un'ampia gamma di servizi di cyber security, dalla valutazione e analisi preventiva del rischio informatico a report periodici che allertano il cliente su anomalie e sulle maggiori minacce rilevate in rete. Indagini recenti evidenziano come l'80% delle aziende italiane sia stata vittima di violazioni informatiche negli ultimi 5 anni e che il 33% teme che possa accadere di nuovo.

Leonardo nella cyber security

Con infrastrutture dedicate in Italia e nel Regno Unito, Leonardo è partner tecnologico di istituzioni governative e organizzazioni commerciali e finanziarie per attività di prevenzione, monitoraggio e gestione della sicurezza cyber. E' inoltre parte di numerose istituzioni e network nazionali e internazionali attivi nel settore.

Esperienza chiave compiuta da Leonardo è il programma NATO *Computer Incident Response - Full Operational Capability (NCIRC - FOC)*, in grado di garantire la cyber sicurezza delle informazioni e delle infrastrutture ICT in 52 siti della NATO in 29 diversi Paesi. Operativo da maggio 2014, il programma è in continua espansione e rappresenta la più grande iniziativa in questo ambito che sia mai stata realizzata al di fuori degli Stati Uniti. Recentemente, inoltre, il Ministero della Difesa UK ha scelto Leonardo per proteggere le sue reti da attacchi e incidenti informatici.

Altro importante progetto guidato in Italia da Leonardo è il cosiddetto contratto "SPC Cloud e Sicurezza", valido per i prossimi 5 anni, per l'erogazione a tutte le Pubbliche Amministrazioni che vorranno aderirvi di una serie di servizi cyber di protezione e monitoraggio di infrastrutture e applicazioni.